



Museo d'Arte
della città di Ravenna
Loggetta
Lombardesca

Via di Roma, 13
Ravenna
tel. 0544 482356/482477
info@museocitta.ra.it



Progetto CIG N. 57267729BF

a) Il Museo d'Arte della città è un'istituzione del Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 113 bis e 114 del D. Lgs. 267/2000. All'interno della struttura, in via di Roma n. 13 denominata "Loggetta lombardesca" sono ospitate: la Collezione permanente dei mosaici contemporanei, la Pinacoteca comunale (con una collezione antica, una Moderna e una Contemporanea) e le sale espositive per le mostre temporanee. Tra i servizi aggiuntivi che si intende offrire ai visitatori/utenti vi è il servizio di bar-Caffetteria, piccola ristorazione. Al piano terra del Museo, con ingresso da Via di Roma (unico accesso dall'esterno), è stato allestito uno spazio dedicato al bar, dotato già di arredi (vedi allegato A) con annesso bagno e piccola cucina, dotato di connessione WI.FI.

Le gestione del bar-Caffetteria viene concessa attraverso procedura aperta di concessione di servizi volta ad individuare un gestore per tale servizio.

b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

si rinvia al DUVRI allegato

c) d) calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

La concessione del servizio è a titolo gratuito per il Museo; il concessionario percepirà la propria remunerazione con la gestione del servizio, introitando direttamente il corrispettivo dagli utenti. Il canone annuo di concessione è pari a € 1.000,00= oltre IVA quale rimborso forfettario per le spese per utenze, pagate direttamente dal Comune di Ravenna.

e) CAPITOLATO SPECIALE per la concessione del servizio di gestione del bar/caffetteria ubicato all'interno del Museo

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della selezione è la concessione del servizio di bar/caffetteria e piccola ristorazione posto presso il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna (il Museo è un'istituzione del Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 113 bis del d. Lgs. 267/2000), via di Roma n. 13, per il periodo di **cinque** anni.

L'affidamento in concessione della gestione di cui sopra si articola nel quadro delle specificazioni organizzative e progettuali dettagliate nei successivi articoli.

Il servizio di bar/caffetteria e piccola ristorazione è un servizio aggiuntivo, di natura accessoria, che il Museo d'Arte della città-Comune di Ravenna intende offrire agli utenti e visitatori del Museo d'Arte della città.

Art. 2 Vincoli organizzativi

Il concessionario dovrà presentare una comunicazione di inizio attività (cd. SCIA) da redigersi tramite modulistica on-line che si trova nel sito del comune di Ravenna, sezione "Commercio, edilizia, imprese", sezione "attività economiche" sezione RAPIDA "procedimenti di attività economiche", sezione "impresa", sezione "pubblici esercizi", sezione "somministrazione annessa ad attività principali, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2003 (all'interno di struttura ricettiva....)"

Il servizio affidato in concessione (salvo le eventuali variazioni delle normative del settore) dovrà garantire l'apertura minima del bar/caffetteria per i periodi di mostre temporanee, che solitamente si svolgono da metà febbraio a metà giugno e da settembre a dicembre, negli orari sottoindicati. Il Museo solitamente non ospita mostre temporanee nei mesi di gennaio, luglio e agosto.

Si precisa quanto segue: il Museo viene aperto (per l'ingresso dei dipendenti e addetti della Cooperativa pulizie) dal lunedì al venerdì alle ore 7,30, sabato ore 8,00 e domenica ore 15,00 ad opera di un Istituto di Vigilanza privato.

Il Museo però osserva il seguente **orario di apertura al pubblico (distinto nei due periodi specificati):**

in presenza di mostra temporanea (solitamente da febbraio a giugno di ogni anno):

martedì – venerdì dalle 9,00 alle 18,00 (il venerdì dalle 9,00 alle 21,00 in caso di prolungamento orario)

sabato, domenica e festivi dalle 9,00 alle 19,00

in assenza di mostra temporanea:

martedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 18,00

mercoledì e sabato dalle 9,00 alle 13,30

domenica e festivi dalle 15,00 alle 18,00

chiusure istituzionali: 1 gennaio, 15 agosto, 1 novembre, 25 dicembre

Non vi è obbligo di effettuare il turno di riposo settimanale. In caso di chiusura, questa deve essere esposta in luogo visibile per l'utenza.

Eventuali periodi di chiusura del bar (per ferie) dovranno preventivamente essere comunicati e concordati con la Direzione del Museo.

Il Concessionario dovrà altresì garantire variazioni di apertura e/o orario del bar/caffetteria, in giorni feriali e festivi in relazione alle diverse attività o iniziative programmate dal Museo, che saranno tempestivamente comunicate.

Gli arredi del bar/caffetteria (escluse le stoviglie) dovranno essere esclusivamente quelli forniti dalla direzione del Museo di cui all'allegato A) o comunque concordati con la stessa.

Il Concessionario provvederà all'acquisto a proprie spese di registratore di cassa, stoviglie, piastre elettriche ... e quant'altro necessario alla piccola ristorazione.

Il Concessionario per il miglioramento del servizio e previa autorizzazione della Direzione del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna, potrà introdurre nei locali in concessione, macchine, attrezzature, strumenti e complementi ritenuti utili e migliorativi del servizio, senza alcun onere a carico del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna. Le eventuali attrezzature dovranno essere a norma di legge:

- essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i. E D. lgs. 27/01/2010 n. 17 nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previste dalle specifiche leggi;
- essere alimentati direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- essere provvisti di interruttore magnetotermico differenziale di sensibilità adeguata all'assorbimento elettrico dell'apparecchiature, comunemente definito "interruttore salvavita";
- essere muniti di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi

dell'Unione Europea (es IMQ o equivalente).

E' fatto altresì divieto di esibire, a fine pubblicitari, negli spazi adibiti al servizio del bar/caffetteria, insegne, nomi, marchi e segni distintivi di qualsiasi genere e tipo, al di fuori dei quelli pertinenti l'attività svolta.

L'accesso al Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna da parte del concessionario o suoi incaricati del servizio è consentito esclusivamente alla presenza del personale e/o del custode del Museo. Al concessionario non sono rilasciate copie delle chiavi di accesso al museo né codici di attivazione/disattivazione del sistema di allarme.

Il concessionario avrà a disposizione le chiavi di accesso al bar (due porte a vetri) e del locale cucina. Copia di tale chiavi sarà a disposizione anche del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna (per motivi di sicurezza).

All'interno del locale bar è allocato il guardaroba del Museo, funzionante nel periodo di mostra.

Art. 3 – Norme in materia di impiego del personale

Il Concessionario dovrà osservare, per quanto concerne il personale impiegato per l'espletamento delle diverse attività, gli obblighi di legge connessi alle disposizioni in materia di igiene, sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché in materia previdenziale, infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

Il Concessionario dovrà conoscere e rispettare tutte le leggi, i decreti, le norme e le ordinanze in vigore in materia di assunzioni di trattamento della manodopera in genere, con rispetto dei minimi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro.

Resta inteso e confermato che, per l'esecuzione dell'incarico, il Concessionario si servirà di proprio personale in possesso dei requisiti di legge.

Il rapporto di lavoro del personale impegnato non si configura, né sul piano formale, né sul piano sostanziale, quale rapporto di lavoro subordinato con il Comune di Ravenna.

Art. 4 – Requisiti minimi e prescrizioni

Per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, il titolare o gestore dell'attività deve essere in possesso di uno dei requisiti professionali specificati nel bando.

Il personale impiegato nelle diverse attività inerenti la concessione del bar/caffetteria dovrà essere in possesso dell'attestazione haccp (ex libretto sanitario).

Il Concessionario dovrà comunicare, al momento dell'affidamento, i nominativi degli operatori di cui intende avvalersi per tale attività.

Nel caso in cui il soggetto titolare dei requisiti professionali di partecipazione (all'interno della società che ha ottenuto la concessione del servizio) sia sostituito, il sostituto deve essere in possesso dei medesimi requisiti.

Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente vestito e indossare apposita divisa.

Art. 5 – Indirizzo di controllo sul Concessionario

Il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna esercita sul Concessionario le proprie funzioni di indirizzo e controllo attraverso il Direttore del Museo e il Concessionario è tenuto a garantire il raccordo con tale struttura. Pertanto gli operatori impegnati nelle attività del bar/caffetteria dovranno partecipare, quando invitati, a riunioni di tipo organizzativo o di verifica che il Direttore del Museo riterrà opportuno proporre.

Art. 6 – Termini di esclusività dell'attività

Al Concessionario sarà garantita l'esclusività nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna, fatte salve richieste da terzi a carattere giornaliero, in occasione di convegni, eventi da essi organizzati all'interno del Museo.

Il Concessionario ha facoltà di rapportarsi in regime di libera concorrenza ai soggetti che organizzano tali eventi, per offrire i propri servizi di catering, senza che l'esercizio del ruolo di concessionario crei vincoli o responsabilità verso terzi in capo al Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna.

In tale circostanza il Concessionario dovrà scrupolosamente attenersi alle medesime prescrizioni che il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna richiede a tutte le ditte incaricate di servizi catering non continuativi, in regime di piena e completa equiparazione.

Art. 7 - Fornitura di servizi aggiuntivi per il personale del comune di Ravenna

Il Concessionario potrà, previa verifica con il preposto Servizio del Comune di Ravenna, entrare nella lista dei ristoranti convenzionati con il comune di Ravenna per l'erogazione dei pasti ai dipendenti, attraverso i "buoni pasto".

Art. 8 – Obblighi a carico del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna/comune di Ravenna

Il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna si impegna:

- fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento e **telefono** durante lo svolgimento del servizio;

- pagamento diretto delle utenze di cui al punto precedente;
- manutenzioni straordinarie della struttura, impianti e strumenti di proprietà del comune di Ravenna.

Art. 9 – Obblighi a carico del Concessionario

Il concessionario, considerata la qualità complessiva degli spazi all'interno dei quali il servizio di bar/caffetteria è inserito, è tenuto:

- ad utilizzare con diligenza i locali che riceve in concessione e le attrezzature concesse in comodato obbligandosi a restituirli al Museo d'Arte della città-Comune di Ravenna, alla scadenza del presente contratto, nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal loro uso ordinario, in conformità alle condizioni contrattuali;
- ad utilizzare la linea telefonica fissa esclusivamente per l'attività di cui al presente capitolato;
- ad impegnarsi affinché le consumazioni si effettuino negli spazi assegnati a tale scopo;
- a prestare la massima attenzione per limitare ogni genere di rumore e uso scorretto del bar;
- ad evitare che si creino situazioni che contrastino con le caratteristiche e le attività del contesto culturale nel quale il servizio di caffetteria e ristoro è inserito;
- a curare con la massima diligenza e continuità la pulizia dei locali assegnati (locale bar/caffetteria, locale servizi igienici e locale cucina), nonché delle attrezzature e delle stoviglie utilizzate per la gestione, in modo da garantire sia il decoro del locale che l'igiene e la sicurezza nella somministrazione di alimenti e bevande. Il Concessionario dovrà effettuare, al fine di rispettare le regole imposte dalla Registrazione EMAS, la raccolta differenziata di plastica, vetro e carta mediante gli appositi bidoni;
- A impegnare il proprio personale ad essere sempre presente durante l'orario di apertura dell'esercizio e a tenere un comportamento nei confronti degli utenti all'insegna della correttezza, della cortesia, dell'accoglienza e della più ampia disponibilità;
- a dare piena e completa attuazione a tutte le iniziative e a tutti gli interventi proposti nei servizi aggiuntivi di cui all'art. 11.
- in caso di risoluzione anticipata del contratto la comunicazione dovrà essere fatta mediante raccomandata A/R alla Direzione del Museo con un preavviso di almeno quattro mesi.

Art. 10 – Copertura assicurativa

Il Museo d'Arte della città - Comune di Ravenna è sollevato da qualsiasi responsabilità per danni alle persone o alle cose anche di terzi che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente atto e da ogni attività in genere, comprese le attività primarie, secondarie e accessorie, nulla eccettuato o escluso.

A tale scopo la ditta concessionaria contrae idonea polizza assicurativa R.C.T. di massimale almeno di Euro 2.500.000,00= (duemilionicinquecentomila/00) unico per sinistro, che copra eventuali danni di cui sopra e comunque tale da esonerare il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna da qualsiasi tipo di responsabilità. Il contratto d'assicurazione, dovrà inoltre specificatamente richiamare le seguenti clausole:

- 1) Definizione estesa di terzi, con qualifica di terzo al Comune di Ravenna;
- 2) Responsabilità civile derivante dalla conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 3) Proprietà ed uso di macchinari e attrezzature;
- 4) Servizio di mensa e gestione del Bar;
- 5) In merito al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Si dovrà tenere indenne il comune di Ravenna /Istituzione Museo d'Arte della città da infortuni che potrebbero derivare da carenze nell'applicazione delle disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro
- 6) Danni da sospensione o interruzione attività almeno fino a 5.000,00= (cinquemila/00) euro;
- 7) Rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Ravenna.

Il concessionario si impegna a mantenere la copertura assicurativa per tutta la durata del Contratto. Copia di tale polizza dovrà essere depositata al Comune di Ravenna.

Art. 11 – Rimborso spese fisso annuo e Canone annuo di concessione

Il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna fissa un rimborso spese annuale fisso pari a € 1.000,00= imponibile IVA da corrispondere al Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna in due rate semestrali anticipate, a titolo di rimborso forfettario delle utenze.

Il Canone di concessione è fissato a base di gara pari a euro 0 (zero), soggetto a rialzo.

Art. 12 – Consegna locali

Al momento della consegna dei locali verrà predisposto apposito verbale da sottoscrivere da parte del Direttore del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna e da parte del Concessionario del bar/caffetteria per l'accettazione. Il Concessionario si obbliga a mantenere in perfetta efficienza i beni consegnati.

Art. 13 – Controlli

Il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna si riserva la facoltà di ispezionare in qualsiasi momento e senza necessità di preavviso i locali dati in concessione al fine di verificare la regolare tenuta degli stessi.

Art. 14 - Sub-concessione

E' fatto assoluto divieto di subappalto e di cessione della gestione. La gestione non potrà essere subappaltata, né ceduta, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento danni causati al Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna.

Art. 15 – Risoluzione per inadempimento – risoluzione del contratto

L'inadempimento del concessionario ad ogni obbligo assunto nel presente atto ed in particolare alle obbligazioni relative alla destinazione d'uso ed al pagamento dei canoni, comporta di diritto la risoluzione del contratto.

Il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna si riserva di diffidare l'aggiudicatario della concessione al rispetto dei "servizi aggiuntivi " presentati, ed in caso di reiterata inadempienza, procedere alla risoluzione del contratto.

Si applica l'art. 1456 "Clausola risolutiva espressa" del Codice civile .

Il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna si riserverà inoltre la facoltà di risolvere unilateralmente e in qualsiasi momento il contratto nei seguenti casi:

- mancata attivazione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di due mesi dalla stipula del contratto;
- inosservanza di norme di sicurezza e/o di igiene;
- grave violazione degli obblighi di conservazione/tenuta dei libri contabili;
- dichiarazione di insolvenza o messa in liquidazione o cessazione di attività del concessionario;
- passato in giudicato di sentenze di condanna del Concessionario per delitti finanziari che incidano sulla moralità professionale;
- inadempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse relative all'attività di Concessionario del servizio affidato
- sub-concessione o cessione dell'azienda a terzi

La decadenza della concessione sarà disposta dal Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna previo accertamento da parte del Direttore del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna delle condizioni suindicate e contestazione da parte del medesimo, con processo verbale da notificare al concessionario. Il provvedimento di rescissione del contratto dovrà essere regolarmente notificato al concessionario secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna che abbiano incidenza sullo svolgimento del servizio, il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di concessione, con un preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi con lettera raccomandata A.R.

In tali casi il Concessionario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 Codice Civile.

In caso di risoluzione anticipata del contratto il Concessionario dovrà darne comunicazione con un preavviso di almeno quattro mesi, mediante raccomandata A/R alla Direzione del Museo d'Arte della città

Art. 16 : Graduatoria

In caso di risoluzione anticipata del contratto con il Concessionario o di mancata stipula del contratto con la ditta aggiudicataria, il Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna si riserva la facoltà di scegliere se procedere all'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria oppure se procedere ad indizione di nuova gara.

Art. 17: Trattamento dei dati personali

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, c. 1, D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 si informa che:

- la richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:
 1. il personale dell'ente partecipante al procedimento
 2. gli eventuali partecipanti alla procedura di gara

3. ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 241/90 e ss. Mm;

4. altri soggetti della Pubblica amministrazione;

- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;

Soggetto attivo del trattamento dati è il Direttore del Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna dott.ssa Maria Grazia Marini

Art. 18 Controversie – Foro competente

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della gara oggetto del presente Capitolato sarà esclusivamente quello di Ravenna.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Marini

Il Direttore

Bar-Caffetteria Museo d'Arte della città- Comune di Ravenna: arredi

Descrizione bene (caratteristiche, dimensioni...)	quantità	n. inventario comunale
Espositore a parete c/mobile (uso p.c.)	2	121549; 121550
Lavello acc. 2 v/armadio (1.40) metro 1,20 con miscelatore	1	121556
Pedana metri 5 con gomma antiscivolo	1	121489
Tavolo acciaio armadio 140 (metri 1,36 refrigerato inox)	1	121557
Scaffale metallo zincato (mt 2x0,40x2	1	121558
Banco bar metri 3,50 cella frigor e cassette	1	121487
Mobile attrezzato retrobanco con 2 lavelli	1	121490
Mobile attrezzato per macchina caffè, vasca	1	121491
Mobile attrezzato mt 0,85 con piano lavoro e alzata	1	121492
Vetrinetta mt 1 refrigerata	1	121488
Mensola legno	3	62656, 71657, 71658
Tavolino bar (piano tondo in legno di faggio)	5	Da 121494 a 121498
Libreria fissa a muro	1	n. 150200
Sedie bianche (arredi Arka design)	10	Dal 150211 al 150220
Sedie nere (arredi Arka design)	10	Dal 150201 al 150210
Tavolo bianco cm 160x72x80 (arredi Arka design)	1	150221
Divano bianco Magic Hole (arredi Arka design)	1	150175

Allegato B

Distributori automatici per la somministrazione di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati

Nel caso in cui l'impresa offerente proponga la fornitura di distributori automatici si precisa:

I distributori dovranno:

- essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.Lgs. 27.01.2010 n° 17, nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi;
- rispettare tutte le norme tecniche per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita (norme riferite all'igiene degli apparecchi e ai pericoli comuni causati agli utenti);
- essere alimentati direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- essere provvisti di adeguate protezioni come involucri e quant'altro necessario contro il contatto accidentale delle parti attive da parte dell'utilizzatore;
- essere provvisti di interruttore magnetotermico differenziale di sensibilità adeguata all'assorbimento elettrico dell'apparecchiatura, comunemente definito "interruttore salvavita".
- essere muniti di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea, es: IMQ o equivalente;
- essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica;

I distributori automatici per bevande fredde e alimenti devono contenere gas refrigeranti in regola con le vigenti norme in materia di protezione dello strato di ozono e riduzione dell'effetto serra (es. Regolamento CE 29 giugno 2000, n. 2037/2000, D.P.R. 147/2006, ecc).

Di ogni distributore automatico dovrà essere fornita all'Amministrazione la seguente documentazione ai sensi del D.Lgs. 27.01.2010 n° 17:

- Dichiarazione di conformità;
- Manuale di istruzioni per l'uso, corredato di apposita certificazione di omologazione, come richiesto dalle vigenti disposizioni legislative e garantire, in ogni momento, la rispondenza alle norme igienico-sanitarie in vigore).

Caratteristiche dei prodotti da erogare - Condizioni specifiche

I prodotti erogati dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 33 del D.P.R. n. 327 del 26 Marzo 1980 – Regolamento di esecuzione della L. 30 Aprile 1962, n. 283 e s.m.i. o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e di bevande. I prodotti posti in distribuzione dovranno essere in conformità alle norme vigenti in materia di alimenti. Tutti i prodotti dovranno essere analiticamente dettagliati (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, ecc.), come da disposizioni del D.Lgs. n. 109 del 27/01/1992 ed inseriti in apposito elenco da affiggere ad ogni apparecchiatura posizionata nei siti prestabiliti.